

L'OPERAZIONE. Colpo all'estero del gruppo **Epta è senza confini: rileva Kysor Warren e sbarca negli Usa**

Un'acquisizione del valore di 49 milioni di dollari
Nocivelli: «Protagonisti in un'area competitiva»

Il gruppo che fa riferimento alla Epta spa - con quartier generale a Milano - continua il suo percorso di crescita senza confini. La multinazionale specializzata nella refrigerazione commerciale, ha rilevato Kysor Warren, terzo produttore statunitense di vetrine e impianti per la refrigerazione commerciale, per 49 milioni di dollari. In seguito a questa acquisizione nascerà una nuova società, Kysor Warren Epta US Corp. Il closing, già perfezionato, ha validità dal 29 marzo scorso.

Kysor Warren, con ben 135 anni di storia, è attiva con oltre 500 dipendenti negli Stati Uniti e in Messico: è protagonista nella progettazione, produzione e vendita di vetrine e sistemi efficienti e tecnologicamente avanzati per supermercati, convenience store ed altri comparti del settore Retail e foodservice. «Un'operazione perfettamente in linea con la strategia di espansione di Epta - viene spiegato in un comunicato - che mira a crescere sia per linee interne, con una sempre maggiore diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi e investimenti continui in innovazione ed efficienza, che per linee esterne tramite acquisi-



Marco Nocivelli guida Epta

zioni di marchi leader nei rispettivi Paesi».

La costituzione di Kysor Warren Epta US Corp «rappresenta una pietra miliare per il gruppo - sottolinea Marco Nocivelli, presidente e amministratore delegato di Epta, da poche settimane leader anche di Anima-Confindustria -. Abbiamo accettato la sfida e siamo pronti ad entrare in un'area geografica altamente competitiva, innovativa e dai numeri significativi come quella del Nord e Centro America, che attualmente vale, da sola, oltre un terzo del mercato della refrigerazione mondiale». Epta si è avvalsa di Bonelli Erede e Honigman come consulenti per la parte legale e Ey per la parte tax e fiscale.

Il gruppo Epta è stato fondato dall'imprenditore Luigi Nocivelli e tuttora è controllato dalla famiglia dell'imprenditore di Verolanuova scomparso nel 2006. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA